



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA
ŽUPANIJA ISTARSKA – REGIONE ISTRIANA

TALIJANSKI DJEČJI VRTIĆ MRVICA BUJE
SCUOLA D' INFANZIA ITALIANA FREGOLA BUIE

52460 Buje – Buie, MatijeGupca 13

RELAZIONE SUL LAVORO SVOLTO
DURANTE
L'ANNO PEDAGOGICO 2025/2026
ALLA SCUOLA D'INFANZIA ITALIANA
FREGOLA BUIE

Buie, 27 agosto 2026

La direttrice:
Francesca Deklic'

INDICE:

1. INTRODUZIONE
2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
3. COMPITI GENERALI DEL LAVORO EDUCATIVO - ISTRUTTIVO
4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO EDUCATIVO – ISTRUTTIVO
 - 4.1. GRUPPO DEI „BISCOTTINI”
 - 4.2. GRUPPO DEI „FUNGHETTI “
 - 4.3. GRUPPO DEI „CROSTOLI“
 - 4.4. GRUPPO DEI „STRUCOLI “
 - 4.5. GRUPPO DELLE „FRITOLE “
 - 4.6. GRUPPO DELLE „PRATOLINE“
 - 4.7.MANIFESTAZIONI, RICORRENZE ED USCITE
5. ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO DELLE EDUCATRICI
6. RELAZIONE DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLE EDUCATRICI
7. RELAZIONE DI LAVORO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
8. RELAZIONE DELLA DIRETTRICE
9. RELAZIONE DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONISTA: PSICOLOGA
10. COLLABORAZIONE CON I GENITORI
11. COLLABORAZIONE CON L'AMBIENTE
12. LAVORI ED ACQUISTI PER LE ESIGENZE DEI BAMBINI E DEL PERSONALE
13. ISCRIZIONI

1. INTRODUZIONE

La Scuola d'infanzia Fregola è un'istituzione in lingua italiana, fondata dalla Città di Buie e che opera sul suo territorio.

La sede centrale è situata a Buie, in via Matija Gubac 13, mentre quella periferica si trova a Momiano. La fascia d'età dei bambini iscritti va da 1 anno di vita, fino ai 6,5 anni.

Tutte le nostre sezioni seguono i programmi educativo – istruttivi basati sulle rispettive leggi. Nel lavoro diretto con i bambini i programmi vengono stilati secondo le esigenze e gli interessi dei bambini stessi rispettando le diversità delle loro capacità. Si cerca di accentuare la flessibilità nell'organizzazione del lavoro in ogni momento di permanenza alla scuola d'infanzia.

L'anno pedagogico 2025/2026 è iniziato il 1 settembre 2025 e si è concluso il 26 agosto 2026.

2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'istituzione ha concluso l'anno pedagogico con il seguente numero di dipendenti inclusi sia nel lavoro educativo-istruttivo che nell'organizzazione del lavoro stesso:

Ruolo	Numero dipendenti	Tempo determinato / indeterminato	Orario
Direttrice	1	determinato	pieno
Educatrici	12	indeterminato di cui: 1 assente per genitorialità, 1 esonerata dal lavoro diretto con i bambini, 1 richiesta di congedo	pieno
	3	determinato (sostituzioni)	
Psicologa	1	indeterminato	50%
Contabile	1	indeterminato	pieno
Aiuto cuoca	1	determinato	pieno
Donna delle pulizie	1	Indeterminato	pieno
	2	Determinato	
Inservienti	1	indeterminato	pieno

Durante questo periodo, nell'ambito dell'istituzione, hanno operato sei (6) gruppi educativo – istruttivi:

- quattro (4) gruppi presso la sede centrale
- due (2) presso la sezione periferica di Momiano

In tutti e sei (6) i gruppi si è portato avanti un programma di lavoro di dieci (10) ore, cioè di tipo primario.

Durante quest'anno pedagogico i bambini iscritti alla Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie hanno variato. A settembre eravamo partiti con 80 bambini iscritti, durante l'anno pedagogico 1 bambino si è cancellato perché è riuscito ad entrare all'asilo di Umago e si sono iscritti ancora 4 bambini.

L'anno pedagogico lo abbiamo concluso con 83 bambini iscritti.

L'istituzione ha offerto i suoi servizi ogni giorno dalle ore 06,30 alle ore 16,30 (esclusi sabati, domeniche e giorni festivi), seguendo un certo orario di vita quotidiana.

🚦 Numero dei bambini per gruppo ed educatrici incluse del lavoro educativo – istruttivo:

SEDE	GRUPPO	NUMERO ISCRITTI	ETÀ DEI BAMBINI	NUM. DELLE EDUCATRICI
Sede centrale	“Biscottini”	12	da 1 a 2 anni	2
	“Crostoli”	12	da 2 a 3 anni	2
	“Strucoli”	14	Dai 3 ai 3,5	2
	“Fritole”	25	da 4 a 5 anni	2
Sezione periferica di Momiano	“Funghetti”	10	da 1 a 3 anni	2
	“Pratoline”	10	da 3 a 6,5 anni	2

Tutti i gruppi educativo – istruttivo hanno rispettato lo Standard pedagogico nazionale per l'educazione e istruzione prescolare.

Nella sede centrale hanno alloggiato al piano di sopra il nido piccolo e nido grande, mentre al piano di sotto il gruppo dei medi e quello dei grandi. A Momiano invece c'era il nido e il gruppo d'asilo, entrambi gruppi misti.

In seguito alle inchieste compilate dai genitori riguardanti la necessità di fruire dei servizi nel periodo delle festività e vacanze l'istituzione è:

- dal 24 dicembre 2025 al 5 gennaio 2026 - rimasta chiusa in conseguenza al basso numero di interessati
- il 2 e 3 aprile 2026 – aperta solo la sede centrale in conseguenza al basso numero di interessati
- luglio ed agosto – aperta solo la sede centrale con un numero ridotto di gruppi educativo-istruttivi

Fino a fine giugno 2026 le sezioni educativo-istruttive hanno operato regolarmente.

In seguito alla dichiarazione dei genitori per il bisogno di usufruire del lavoro della scuola dell'infanzia durante i mesi estivi, visto il diminuire del numero di bambini bisognosi dei servizi della scuola dell'infanzia, a luglio si sono congiunti tutti presso la sede centrale, inizialmente in quattro gruppi e poi man mano che il numero calava i gruppi si riunivano, per concludere ad agosto con un gruppo solo.

Alcuni profili lavorativi, sono in rapporto di lavoro presso l'Asilo infantile di Buie – Dječji vrtić Buje, però prestano servizio per entrambe le istituzioni prescolari, cioè, il custode, il personale della cucina centrale (in parte) e l'infermiera. Lo stesso vale per la nostra inserviente, che ha prestato servizio anche presso l'asilo in lingua croata a Momiano. Capitava che le donne delle pulizie si alternavano in base alla necessità del lavoro, dovuta ad assenze.

3. COMPITI GENERALI DEL LAVORO EDUCATIVO - ISTRUTTIVO

Il lavoro educativo – istruttivo, in tutti i nostri gruppi è stato realizzato seguendo i compiti generali che erano stati prefissati all'inizio dell'anno pedagogico attraverso la realizzazione del Piano e programma di lavoro dell'istituzione e del Curricolo di ogni singolo gruppo educativo-istruttivo.

Spesso venivano messi a disposizione dei bambini i contenuti particolarmente accentuati in diversi campi: linguistico, artistico, esplorativo, danza e ginnastica.

Ogni progetto proposto nella scuola dell'infanzia nasce dall'attenzione agli interessi e alle curiosità dei bambini e mira a valorizzarne le diverse potenzialità. Attraverso la motivazione verso specifici temi e contenuti, vengono sviluppate e rafforzate le competenze fisiche e psicomotorie, socio-emotive e relazionali, cognitive, creative ed espressive.

Le numerose attività proposte nelle sezioni, rese possibili anche grazie alla competenza, alla disponibilità e alla creatività delle nostre educatrici, hanno l'obiettivo di arricchire il bagaglio di esperienze dei bambini. Anche nelle situazioni di vita quotidiana, i bambini sono

incoraggiati a compiere scelte autonome, a esprimere le proprie preferenze e a seguire i propri interessi, favorendo così la loro partecipazione attiva, l'autonomia e la crescita personale.

In particolare, il mese di settembre è stato dedicato all'adattamento e all'integrazione dei nuovi iscritti, offrendo loro molta attenzione, rendendogli così meno traumatico il distacco dai genitori e più familiare e piacevole la permanenza alla Scuola d'infanzia.

4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO EDUCATIVO – ISTRUTTIVO

All'inizio dell'anno pedagogico, le educatrici di ciascun gruppo educativo-istruttivo definiscono il Curricolo che verrà attuato nel corso dei dieci (10) mesi di attività diretta con i bambini. Sulla base di questi Curricoli, la direttrice elabora il Piano e programma di lavoro dell'intera istituzione, nel quale vengono delineate anche le attività relative alla gestione e al funzionamento generale della struttura, nonché gli obiettivi prioritari e le finalità che l'istituzione intende raggiungere.

Nel lavoro quotidiano viene data molta importanza alla collaborazione, socializzazione e convivenza tra i gruppi educativi di Buie e quelli di Momiano. Particolare attenzione viene indirizzata pure verso il corretto sviluppo della lingua. In tale ambito vengono pianificati e organizzati giochi, attività, uscite ed incontri.

Oltre alle manifestazioni e agli appuntamenti sociali comuni a tutte le sezioni, nel corso dell'anno pedagogico le educatrici hanno realizzato, all'interno del gruppo, diversi progetti, elaborati sulla base dell'età, degli interessi e delle esigenze dei bambini.

4.1. PROGETTI GRUPPO DEI “BISCOTTINI”

"ACCOGLIENZA"

Il progetto è stato realizzato nel mese di settembre e ottobre. Però anche più avanti con l'arrivo di altri nuovi bambini durante l'anno pedagogico.

Nel realizzare gli obiettivi di questo progetto abbiamo cercato di offrire ai bambini un clima accogliente e rassicurante, che rispetti i tempi del distacco di ogni singolo bambino dal genitore. I genitori dei nuovi bambini iscritti hanno avuto la possibilità di accompagnare il proprio bambini nella loro stanza i primi giorni dell'adattamento, in accordo con le educatrici.

“AIUTAMI A FARE DA SOLO (MANI E PIEDI)”

Il progetto è stato portato avanti nel corso dell'intero anno lavorativo. I bambini attraverso questo progetto hanno imparato a prendersi cura di sé (azioni legate all'igiene personale), prendersi cura dell'altro (aiutare un compagno) e prendersi cura dell'ambiente. Cercare di migliorare le abilità motorie e facilitare lo sviluppo della coordinazione motoria

mettendo i bambini nelle condizioni di doverlo fare attraverso attività pianificate come ad esempio percorsi ad ostacoli, giochi guidati, giochi liberi all'aria aperta.

“SPERIMENTARE IL MONDO CHE CI CIRCONDA ATTRAVERSO I CINQUE SENSI”

Il progetto ha riscontrato un forte interesse e una partecipazione attiva da parte di tutti i bambini. L'esperienza sensoriale legata alla frutta non solo ha arricchito il loro bagaglio di scoperte, ma ha anche favorito un approccio positivo e curioso nei confronti del cibo e della realtà circostante, ponendo le basi per una progressiva autonomia e consapevolezza di sé.

“IL MAGICO MONDO DEI LIBRI”

Ogni momento della giornata è stata l'occasione per offrire ai bambini un libricino e proporre una filastrocca, una poesia, una canzone legati oppure no ai contenuti svolti ma sempre con il fine di creare l'abitudine dell'ascolto, favorire l'arricchimento lessicale, scoprire ed imparare qualche nuova parola e cercare di ripeterla. I bambini quest'anno hanno imparato a stare seduti e a dare attenzione quando ascoltano una storia.

4.2. PROGETTI GRUPPO DEI “FUNGHETTI”

„ACCOGLIENZA, INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO”

L'accoglienza, l'inserimento e l'ambientamento sono processi fondamentali per il benessere del bambino e del genitore. Si tratta di accompagnare il bambino in un nuovo ambiente, creando un clima di fiducia e sicurezza, attraverso un approccio graduale e attento alle emozioni di tutti.

L'inserimento è un percorso graduale che permette al bambino di familiarizzare con l'ambiente del nido, il personale educativo e i nuovi compagni. Avviene in modo progressivo, solitamente suddiviso in diverse fasi: prime giornate, prolungamento della permanenza e inserimento completo con il riposino.

Durante la fase dell'ambientamento è importante garantire continuità nelle routine e nelle attività quotidiane, favorendo la costruzione di relazioni stabili con le educatrici e i compagni.

„NATI PER LEGGERE”

I bambini che familiarizzano con la lettura durante i primi anni di vita avranno una conoscenza più ampia e un bagaglio di apprendimenti pregressi, un più ampio vocabolario e una fluency verbale maggiore, nonché una maggior attenzione e concentrazione. Sin da molto piccoli, i bambini vengono avvicinati ai libri (tattili, morbidi, cartonati...) proposti quotidianamente all'interno di uno spazio pensato per rendere questa esperienza significativa.

La proposta quotidiana di libri da leggere favorisce, nel bambino, la concentrazione, lo sviluppo della comprensione, l'accrescimento della creatività, delle competenze logiche e linguistiche. Attraverso la lettura ad alta voce e la lettura partecipata, i bambini, vivono positivamente, la relazione con l'adulto.

Leggere significa dedicare del tempo di qualità al piccolo fruitore: ci si mette al suo stesso piano trovando un linguaggio capace di incuriosire e catturare l'attenzione del bambino creando un legame empatico capace di consolidare la relazione già esistente con l'adulto. Il piacere della lettura nasce se gli adulti favoriscono un incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e, se offrono loro un modello adeguato.

La lettura ad alta voce aiuta il bambino a cogliere le relazioni logico-temporali tra gli eventi, stimola la capacità di rappresentazione mentale e la creatività, e nel tempo, può essere utilizzato come strumento per aiutare il bambino a formulare ipotesi.

Fondamentale è la consapevolezza dell'adulto nei confronti del valore di questo momento di condivisione; il bambino è in grado di percepire lo stato d'animo, le emozioni e l'interesse dell'adulto legati a questo momento.

Nelle nostre strutture educative lo spazio lettura viene pensato e definito all'interno di un ambiente tranquillo, dove l'adulto possa porsi all'interno di uno spazio che predisponga i bambini all'ascolto e con accesso visivo alla storia.

Durante la lettura è importante che l'adulto faccia emergere il proprio trasporto, interesse e coinvolgimento, questo farà sì che la passione della lettura possa divenire un'esperienza condivisa.

„MANIpoliamo“

La manipolazione di materiali nel nido è un'attività fondamentale per lo sviluppo dei bambini, che permette loro di esplorare, scoprire e interagire con il mondo circostante attraverso il tatto e il movimento. Questa pratica **offre** numerosi benefici, stimolando la creatività, lo sviluppo sensoriale, motorio, cognitivo ed espressivo.

La manipolazione al nido si riferisce a tutte quelle attività che coinvolgono l'uso delle mani per interagire con materiali diversi, come pasta di sale, farina, acqua, sabbia, sassi, foglie, legno, tessuti e molto altro. Queste esperienze permettono ai bambini di percepire forme, pesi, consistenze e temperature, sperimentando le infinite possibilità di trasformazione dei materiali.

Durante l'anno ai bambini sono stati offerti materiali quali : farina (gialla e bianca), pasta al sale, plastilina, sabbia cinetica, pasta, riso, materiali stagionali non strutturati (castagne, noci, ribes, zucche, terra, sassolini, conchiglie, legnetti) , ma anche lego, cubi trasparenti colorati, scatole di varie dimensioni, forbici che permettono ai bambini di esprimere creatività, consapevolezza, capacità di collaborazione e condivisione.

„FUNGHETTI IN CUCINA“

Le attività culinari al nido sono attività educative che permettono ai bambini di esplorare il mondo del cibo attraverso esperienze sensoriali e manipolative. Queste attività stimolano la creatività, la coordinazione e la socializzazione, oltre a promuovere la conoscenza di diversi alimenti e le loro caratteristiche.

Le stesse consentono lo sviluppo di diverse capacità del bambino

□ Sviluppo sensoriale:

I bambini possono toccare, annusare, assaggiare e manipolare diversi ingredienti, imparando a riconoscere consistenze, colori, odori e sapori.

□ Sviluppo motorio:

Le attività manipolative, come impastare, mescolare, stendere, aiutano a migliorare la coordinazione fine e la manualità.

□ Sviluppo cognitivo:

I bambini possono imparare i nomi di frutta, verdura e altri alimenti, associare i colori e le forme, e comprendere i concetti di quantità e volume.

□ Socializzazione:

Cucinare insieme favorisce la cooperazione, la condivisione e il rispetto delle regole.

□ Autonomia:

I bambini possono sperimentare direttamente le caratteristiche dei materiali e usare gli strumenti, favorendo l'autonomia e la fiducia in sé stessi.

Attività proposte:

□ Manipolazione degli alimenti:

Tatto, annusare, assaggiare, impastare, mescolare diversi ingredienti come farina, frutta, verdura, ecc.

□ Gioco simbolico:

Far finta di cucinare, preparare pasti per bambole o amici, utilizzare gli utensili da cucina come strumento di gioco.

□ Realizzazione di semplici ricette:

Preparare biscotti, pancake, popcorn, pane, macedonia di frutta e frullati..

□ Esplorazione sensoriale:

Utilizzare scatole sensoriali con diversi materiali, giocare con foglie, noci,

castagne, ecc.

□ Attività di riordino:

Coinvolgere i bambini nella pulizia e sistemazione degli spazi e degli strumenti utilizza.

„ATTIVITA' OUTDOOR“

L'educazione outdoor nei nidi d'infanzia trasforma l'ambiente esterno in un vero e proprio spazio educativo continuo, dove la natura diventa maestra di scoperta e crescita.

Il giardino del nido non è solo uno spazio per la ricreazione, ma un laboratorio vivente dove ogni sasso, foglia e pozzanghera stimola l'apprendimento spontaneo il cui obiettivo è sviluppare il pensiero scientifico ed esplorativo attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali.

Muoversi su terreni irregolari, arrampicarsi e correre all'aria aperta permette ai bambini di esplorare i propri limiti in totale sicurezza potenzia la motricità grossolana, l'equilibrio, la coordinazione e la fiducia nelle proprie capacità fisiche. "L'outdoor education" educa i più piccoli alla cura della Terra, trasformando il contatto con la terra e le piante in un primo seme di coscienza ecologica promuovendo la sensibilità ambientale, il rispetto per la biodiversità e la cura del bene comune. Giocare all'aperto offre una ricchezza sensoriale molto potente: il profumo dell'erba bagnata, il rumore del vento e la consistenza del fango stimolano la mente in modo unico permettendo di arricchire la percezione sensoriale e stimolare le connessioni neurali attraverso stimoli naturali e non strutturati.

La natura offre spazi aperti che riducono i conflitti e favoriscono la cooperazione spontanea, l'invenzione di giochi di squadra e l'inclusione il cui obiettivo è rafforzare le competenze sociali, la resilienza, la condivisione e la risoluzione pacifica dei piccoli contrasti.

4.3. PROGETTI GRUPPO DEI “CROSTOLI”

“ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO NELLO SPAZIO NUOVO”

Il progetto ha preso vita nella fase iniziale dell'anno scolastico, un momento delicato e fondamentale per ogni bambino. L'obiettivo principale è stato quello di creare un ambiente sereno, accogliente e rassicurante, capace di favorire un graduale e positivo inserimento nella vita scolastica. Attraverso attività ludiche, momenti di esplorazione degli spazi e la costruzione delle prime routine quotidiane, abbiamo accompagnato ogni bambino nel passaggio dalla famiglia alla scuola, sostenendo la costruzione di un legame di fiducia con gli educatori e con i compagni. Particolare attenzione è stata dedicata al rispetto dei tempi individuali di ciascuno, valorizzando ogni piccolo passo.

“MAGIE CON LE MANI”

Questo progetto è stato portato avanti per tutto l'anno accademico. Processo in cui il bambino impara a controllare i piccoli muscoli della mano per compiere azioni precise attraverso varie attività, disegno, manipolazione e giochi preparati dalle educatrici.

Con questo progetto abbiamo voluto stimolare la conoscenza nei bambini, del proprio "potere", migliorare la capacità fine della mano e la coordinazione oculo-manuale.

“IL MONDO DENTRO DI ME”

Anche questo progetto è stato realizzato durante tutto l'anno scolastico. Con esso abbiamo voluto accompagnare i bambini alla scoperta del proprio mondo interiore, offrendo loro uno spazio sicuro e stimolante in cui poter riconoscere, nominare ed esprimere le proprie emozioni. Attraverso attività artistiche, dialoghi guidati, letture e racconti dedicati al tema emotivo, i bambini hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi a sentimenti imparando a riconoscerli come parte naturale. Lavorare sulle emozioni in questa fascia d'età riveste un'importanza fondamentale: favorisce lo sviluppo dell'intelligenza affettiva, rafforza la comunicazione con gli altri e contribuisce alla costruzione di relazioni più consapevoli.

“DA CAPO AI PIEDI”

Tale progetto ha introdotto i bambini alla scoperta e alla conoscenza del proprio corpo attraverso un approccio ludico, motorio e didattico. Tramite percorsi ginnici, attività di movimento, sessioni di Zumba e giochi strutturati, i bambini hanno avuto modo di esplorare le proprie potenzialità fisiche, migliorare la coordinazione motoria e sviluppare la consapevolezza corporea. Attraverso anche attività didattiche, schede illustrative e puzzle dedicati al corpo umano, hanno imparato a riconoscere e denominare le principali parti del corpo, sviluppando le prime conoscenze in modo concreto e coinvolgente. Il movimento è stato inteso non solo come attività fisica, ma come linguaggio espressivo e strumento essenziale per la crescita globale del bambino.

“SULLE ALI DELLA FANTASIA”

Nel corso del progetto dedicato alla promozione dei libri, i bambini hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi quotidianamente al piacere dell'ascolto e della narrazione. Alla mattina, durante il momento del cerchio vengono guidati in un percorso strutturato attraverso letture ad alta voce, kamishibai, burattini e attività che contribuiscono a rendere ogni storia coinvolgente e significativa. La partecipazione attiva dei bambini favorisce lo sviluppo della fantasia, del linguaggio e delle capacità espressive.

E' stata istituita una piccola biblioteca dedicata alle famiglie, che consente ai genitori di prendere in prestito libri e condividere a casa momenti di lettura con i propri figli.

„LA FATTORIA“

I bambini hanno intrapreso un percorso di esplorazione dedicato alla scoperta della fattoria e dei suoi abitanti. Dopo una prima fase di conoscenza dell'ambiente, condotta attraverso documentari, fotografie, conversazioni guidate a canzoni a tema, le osservazioni raccolte sono state rielaborate mediante la realizzazione di pannelli e sagome degli animali. L'attività ha favorito curiosità, partecipazione attiva e apprendimento, valorizzando il gioco e l'esperienza diretta come strumenti fondamentali per la costruzione delle conoscenze.

4.4. PROGETTI GRUPPO DEGLI "STRUCOLI"

„A PICCOLI PASSI PER BUIE...e oltre!“

Il progetto *"A piccoli passi per Buie... e oltre"* ha rappresentato il filo conduttore di molte esperienze vissute durante l'anno educativo. Il percorso era stato avviato già lo scorso anno, quando il gruppo frequentava la sede dislocata nel centro di Buie. La vicinanza al cuore della città ci ha offerto l'opportunità di iniziare una graduale scoperta del territorio, rispettando i tempi e le esigenze dei bambini che allora avevano appena tre anni.

Nel corso di questo anno, i bambini hanno avuto la possibilità di conoscere e vivere il proprio ambiente in modo attivo e partecipato. Attraverso passeggiate, osservazioni, esplorazioni e incontri significativi, hanno scoperto aspetti della storia locale, delle tradizioni, della cultura, della lingua e della vita quotidiana della comunità. Piazze, corti, contrade, monumenti e luoghi caratteristici sono diventati occasioni di apprendimento concreto, favorendo la costruzione di un senso di appartenenza al territorio.

L'esperienza diretta ha permesso ai bambini di sviluppare curiosità, capacità di osservazione e interesse verso il contesto in cui vivono. Le frequenti uscite hanno stimolato domande, riflessioni e conversazioni, contribuendo all'arricchimento del linguaggio e delle competenze comunicative.

Il progetto ha inoltre permesso la partecipazione al **Festival della Territorialità della Regione Istriana**(Implementazione della territorialità nelle istituzioni prescolari della Regione Istriana per l'anno pedagogico 2025-20206) esperienza che ha valorizzato il lavoro svolto durante l'anno e che si è conclusa con la presentazione finale a Pola nel mese di maggio.

Particolare importanza hanno assunto le collaborazioni con le realtà presenti sul territorio. La continuità dei rapporti con la Scuola Media Superiore Italiana e con il Centro di Inclusione di Buie ha favorito la realizzazione di attività condivise, incontri ludici, passeggiate, momenti ricreativi e attività di cura degli spazi esterni. Queste esperienze hanno contribuito allo sviluppo di atteggiamenti di collaborazione, empatia, rispetto reciproco e inclusione. Attraverso l'incontro con i ragazzi del Centro di Inclusione, i bambini hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con la diversità in modo naturale e positivo, imparando il valore dell'accoglienza e del rispetto delle persone.

La scoperta del territorio è stata sostenuta anche attraverso attività ludiche progettate appositamente per il gruppo. Tra queste, la realizzazione della *Tombola di Buie*, che ha permesso ai bambini di familiarizzare con monumenti, simboli e luoghi caratteristici della città, come lo stemma cittadino, la Torre di San Martino e il Leone Marciano.

Il percorso ha coinvolto anche la conoscenza degli aspetti naturalistici e delle tradizioni popolari locali. I bambini hanno partecipato alla visita della fattoria degli asinelli, approfondito la conoscenza dell'asinello come animale simbolico del territorio e ascoltato la leggenda del *Mus de Obi* attraverso la narrazione con il Kamishibai.

Grande interesse hanno suscitato le attività legate alle tradizioni gastronomiche locali. La preparazione delle fritole nella cantina della nonna, l'impasto del pane, la preparazione delle castagne e dello strucolo hanno offerto occasioni di apprendimento multisensoriale, permettendo ai bambini di conoscere usanze e sapori della tradizione attraverso il fare e la partecipazione diretta.

Le esperienze proposte hanno favorito lo sviluppo dell'identità personale e sociale dei bambini, rafforzando il legame con il territorio e con la comunità di appartenenza. Il progetto ha contribuito alla crescita delle competenze relazionali, comunicative e culturali del gruppo, confermandosi un percorso ricco di significato e di valore educativo. Considerato l'interesse dimostrato dai bambini e la ricchezza delle esperienze vissute, il progetto continuerà anche negli anni futuri, con proposte e approfondimenti adeguati all'età e alle competenze dei bambini.

„L'ORTO DELLE EMOZIONI“

Il progetto è nato con l'obiettivo di accompagnare i bambini nella scoperta, nel riconoscimento e nella gestione delle emozioni che vivono quotidianamente. Attraverso esperienze concrete, attività creative, momenti di dialogo e riflessione, i bambini hanno avuto la possibilità di conoscere meglio se stessi e gli altri, imparando a dare un nome alle proprie emozioni e ad esprimerle in modo sempre più consapevole.

Un importante contributo al progetto è stato offerto dalla tirocinante, che ha proposto una serie di laboratori dedicati alla conoscenza delle cinque emozioni maggiormente presenti nella vita dei bambini: gioia, tristezza, rabbia, paura e sorpresa. Le attività sono state realizzate in piccoli gruppi e attraverso modalità ludiche e coinvolgenti, favorendo la partecipazione attiva di tutti i bambini.

Anche la psicologa ha collaborato alla realizzazione del progetto proponendo un'attività dedicata alle emozioni, accompagnata dalla lettura del libro *"Il mostro delle emozioni"*. La storia ha offerto ai bambini uno spunto significativo per riflettere sui propri stati d'animo e comprendere come ogni emozione abbia un valore e una funzione importante nella vita quotidiana.

Particolarmente apprezzate sono state le attività artistiche. I bambini hanno realizzato il ritratto di un compagno, osservando con attenzione le espressioni del viso e cercando di cogliere le emozioni trasmesse dagli sguardi, dai sorrisi e dalle diverse caratteristiche del volto. Utilizzando colori a tempera e coperchi di scatole trasparenti sovrapposti sopra la faccia del compagno, hanno ripassato e riprodotto il volto osservato, sperimentando una tecnica originale che ha suscitato grande entusiasmo e curiosità.

Un'altra attività significativa è stata la realizzazione del collage del volto dell'amico, durante la quale i bambini hanno riflettuto sui particolari del viso e sulle emozioni che esso esprimeva in quel momento. Attraverso queste esperienze artistiche hanno avuto modo non solo di osservare le emozioni degli altri, ma anche di esprimere le proprie. Alcuni hanno manifestato felicità e soddisfazione, altri frustrazione di fronte alle difficoltà incontrate, altri ancora rabbia o impazienza quando avrebbero preferito svolgere attività diverse. Tutte queste situazioni si sono trasformate in preziose occasioni educative per imparare a riconoscere e accogliere le proprie emozioni.

L'educazione emotiva ha accompagnato quotidianamente la vita del gruppo durante tutto l'anno. Molti momenti della giornata sono diventati occasioni per parlare delle emozioni vissute dai bambini: la tristezza e il pianto al momento del distacco dai genitori, la rabbia che può nascere durante un conflitto con un compagno, la gioia e l'entusiasmo per una novità o per un'esperienza particolarmente attesa. Attraverso il dialogo e la mediazione dell'adulto, i bambini hanno gradualmente sviluppato maggiori capacità di autocontrollo, imparando strategie sempre più efficaci per gestire le proprie emozioni e le relazioni con gli altri.

Il progetto si è arricchito anche di un'attività pratica e simbolica che ha dato significato al titolo stesso del percorso. I bambini hanno infatti "coltivato" le proprie emozioni attraverso la semina e la cura del prezzemolo. Ognuno ha realizzato il disegno di una casetta con un piccolo orto davanti, nel quale sono stati piantati i semi. Successivamente i bambini si sono presi cura delle piantine annaffiandole e osservandone quotidianamente la crescita. Questa esperienza ha permesso di comprendere come anche le emozioni, proprio come le piante, abbiano bisogno di attenzione, tempo e cura per crescere e svilupparsi.

L'attività dell'orto ha inoltre rappresentato un importante collegamento con il progetto successivo, *"Esploratori del suolo e del cielo"*, creando una naturale continuità tra il percorso dedicato alle emozioni e quello orientato alla scoperta della natura, dell'ambiente e dei processi di crescita e trasformazione.

Attraverso tutte le esperienze proposte, i bambini hanno sviluppato una maggiore consapevolezza emotiva, rafforzato le competenze relazionali e comunicative e imparato a riconoscere il valore delle proprie emozioni e di quelle degli altri, in un clima di ascolto, rispetto e accoglienza reciproca.

„ESPLORATORI DEL SUOLO E DEL CIELO“

Tale progetto nasce dall'interesse e dalla curiosità che i bambini avevano dimostrato già lo scorso anno nei confronti della natura e dei piccoli animali osservati durante le uscite sul territorio. Partendo da queste osservazioni spontanee, abbiamo proposto esperienze e attività volte a favorire la conoscenza del mondo naturale e animale che ci circonda.

Durante il percorso i bambini hanno scoperto diverse specie animali, approfondendo caratteristiche, abitudini alimentari e habitat. Particolare interesse hanno suscitato le rane, osservate nei loro diversi aspetti e colori, e gli insetti di cui si nutrono, come zanzare, mosche e cavallette. Abbiamo inoltre conosciuto alcuni uccelli presenti nel nostro territorio, tra cui il merlo, il passero, la cinciallegra, il picchio e l'upupa, imparando a riconoscerli attraverso immagini, racconti, osservazioni e ascolto dei loro versi.

L'acqua è stata un altro importante tema di approfondimento. I bambini hanno visitato l'Acquario di Pola, dove hanno potuto osservare da vicino numerose specie del mondo acquatico. Attraverso attività, esperimenti e conversazioni abbiamo inoltre affrontato il ciclo dell'acqua, la pioggia, i fiumi e l'importanza dell'acqua nella vita quotidiana, collegandoci anche alla scoperta delle antiche fontane, dei pozzi e dei lavatoi presenti nel territorio di Buie.

Le frequenti passeggiate e le osservazioni dirette hanno permesso ai bambini di seguire il susseguirsi delle stagioni e di cogliere i cambiamenti della natura nel corso dell'anno. Si sono presi cura delle piante, hanno partecipato alla semina e alla coltivazione del prezzemolo e della lavanda e hanno collaborato alla cura dei fiori presso il Centro di Inclusione di Buie.

Attraverso letture, manuali illustrati, documentari e attività creative abbiamo approfondito anche il mondo dei ragni e delle ragnatele, sviluppando capacità di osservazione e rispetto verso tutti gli esseri viventi.

Particolare interesse ha suscitato inoltre la scoperta dell'asinello, animale simbolo della tradizione locale, approfondita attraverso racconti e la visita alla fattoria degli asinelli di Paldighia. Un'esperienza molto coinvolgente è stata anche la ricostruzione di "Allegra", una grande mucca di legno. Attraverso il gioco simbolico hanno potuto sperimentare la mungitura e conoscere il ruolo della mucca nella vita dell'uomo, la sua alimentazione e i prodotti che da essa derivano.

Tutte le attività proposte hanno suscitato grande entusiasmo e partecipazione, confermando quanto sia importante offrire ai bambini occasioni di contatto diretto con la natura e il mondo animale. Il progetto ha favorito lo sviluppo della curiosità, delle capacità di osservazione, del rispetto per l'ambiente e della consapevolezza dell'importanza della natura nella vita di tutti noi.

4.5. PROGETTI GRUPPO DELLE “FRITOLE”

„ACCOGLIENZA, INSERIMENTO, AMBIENTAMENTO“

I bambini attraverso varie attività quotidiane di routine hanno superato molto bene il periodo di adattamento al nuovo gruppo e la conoscenza delle educatrici e del personale scolastico. Non ci sono state particolari difficoltà nel distacco dai genitori.

„CULTURA E TRADIZIONI“

Con tale progetto abbiamo cercato di trasmettere ai bambini l'importanza di valori e tradizioni legate al nostro territorio. Attraverso semplici attività di ascolto (poesie, filastrocche, conte, canzoni ...), uscite con passeggiate alla scoperta di posti unici legati all'epoca, attività grafiche e ludiche i bambini hanno potuto esplorare direttamente e con la fantasia l'ambiente circostante ampliando così le loro conoscenze culturali e del territorio.

„I MEZZI DI TRASPORTO“

Attraverso tale progetto i bambini sono stati in grado di conoscere e classificare i mezzi di trasporto, scoprire la differenza tra trasporto terrestre, marittimo e aereo. Attraverso le varie attività abbiamo inoltre cercato di sviluppare il linguaggio e la creatività, arricchire il vocabolario con nomi e caratteristiche dei diversi veicoli.

„EDUCAZIONE STRADALE“

Con tale progetto abbiamo cercato di introdurre i concetti della sicurezza stradale in modo ludico, semplice e divertente. Conoscere le regole di base della strada, riconoscere i principali segnali stradali e il significato e l'importanza del semaforo, educare alla sicurezza, comprendere l'importanza di comportamenti corretti quando si cammina, si attraversa o si viaggia in auto.

Attraverso racconti, storie, conversazioni guidate abbiamo accompagnato i bambini a comprendere il concetto di sicurezza, delle regole e del comportamento. Per motivi organizzativi non siamo riusciti ad invitare un poliziotto in stanza ma al compenso abbiamo partecipato alla dimostrazione delle varie abilità e campi legati alla Polizia.

„EDUCAZIONE AMBIENTALE“

Con tale progetto abbiamo cercato di far apprendere ai bambini argomenti di fondamentale importanza come: il motivo per cui dobbiamo mangiare, l'importanza di seguire un'alimentazione ricca, variegata e completa e la presa di coscienza della propria alimentazione quotidiana. Il bambino non solo viene a contatto con gli alimenti ma viene anche a conoscenza della derivazione e dell'importanza di ogni alimento (es. uscita al Parco delle api - Plan Bee).

Abbiamo inoltre trattato il tema della raccolta differenziata molto importante al giorno d'oggi.

4.6. PROGETTI GRUPPO DELLE "PRATOLINE"

"QUANDO I BAMBINI DANNO I NUMERI"

E' stato realizzato il progetto educativo-didattico rivolto ai bambini del gruppo misto di età compresa tra i tre e i sei anni. Attraverso esperienze ludiche, manipolative e operative, i bambini sono stati accompagnati alla scoperta del mondo dei numeri, favorendo lo sviluppo delle prime competenze logico-matematiche nel rispetto dei ritmi e delle capacità individuali.

Finalità del progetto

Il progetto ha avuto lo scopo di avvicinare i bambini ai concetti numerici in modo naturale e significativo, promuovendo curiosità, capacità di osservazione e il piacere di apprendere attraverso il gioco.

Obiettivi educativi e didattici.

Riconoscere e denominare i numeri.

Sviluppare il concetto di quantità.

Stabilire corrispondenze tra numero e quantità.

Effettuare semplici classificazioni e seriazioni.

Potenziare l'attenzione, la memoria e il ragionamento logico.

Favorire la collaborazione e il rispetto dei tempi degli altri durante le attività di gruppo.

Consolidare la motricità fine attraverso attività grafiche e manipolative.

Attività svolte

Le attività sono state differenziate in base all'età dei bambini e proposte prevalentemente in forma ludica. Tra le principali esperienze realizzate:

filastrocche, canzoni e racconti a tema numerico;

conte spontanee e guidate durante le routine quotidiane;

giochi motori con percorsi numerati;

attività di associazione numero-quantità;

classificazioni di oggetti secondo criteri diversi;

utilizzo di materiali strutturati e non strutturati (tappi, costruzioni, elementi naturali);

realizzazione di cartelloni e schede operative;

giochi da tavolo e attività cooperative;

manipolazione di pasta modellabile per la costruzione dei simboli numerici;

osservazione e utilizzo dei numeri presenti nell'ambiente scolastico.

Metodologia

L'approccio metodologico si è basato principalmente sul learning by doing, privilegiando l'esperienza diretta, il gioco, l'esplorazione e la scoperta. Sono stati alternati momenti di attività in grande gruppo, piccolo gruppo e interventi individualizzati, al fine di rispondere ai bisogni specifici dei bambini appartenenti alle diverse fasce d'età.

Verifica e osservazioni

L'osservazione sistematica dei bambini durante le attività ha consentito di monitorare i progressi individuali e del gruppo. La maggior parte dei bambini ha mostrato interesse e partecipazione attiva, acquisendo maggiore familiarità con i numeri e con i concetti di quantità, ordine e classificazione.

I bambini più piccoli hanno consolidato le prime esperienze di conteggio e riconoscimento delle quantità, mentre quelli più grandi hanno dimostrato di saper utilizzare con maggiore sicurezza i simboli numerici, effettuare semplici associazioni numero-quantità e affrontare piccoli problemi legati alla vita quotidiana.

Valutazione finale

Il progetto si è concluso con esiti positivi. Le attività proposte hanno favorito lo sviluppo delle competenze logico-matematiche in un clima sereno e stimolante, rispettando le caratteristiche evolutive di ciascun bambino. L'interesse manifestato dai bambini e la loro partecipazione attiva hanno confermato la validità delle strategie educative adottate.

L'esperienza ha inoltre contribuito a rafforzare l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità e le competenze relazionali, offrendo a ciascun bambino l'opportunità di apprendere attraverso il piacere della scoperta e del fare insieme.

Nel corso delle varie attività e progetti, si sono avuti momenti d'incontro con il gruppo dei bambini della sezione del Nido che di tanto in tanto, venivano a farci visita nella nostra stanza; in tal modo abbiamo sensibilizzato i più grandi nel aiutare i bambini più piccoli e i piccoli a usare materiale per i più grandi. Il percorso ha avuto anche il fine di creare un ambiente favorevole e consono per il passaggio a settembre dei bambini che compiranno 3 anni.

4.7. MANIFESTAZIONI, RICORRENZE ED USCITE

- Giornata della Città' di Buie, 8 settembre 2025
- Passeggiata con le magliette bianche in occasione della giornata delle Olimpiadi croate, 10 settembre 2025
- Ex tempore in occasione della festa dell'uva, 18 settembre 2025
- Sfilata della festa dell'uva, domenica 21 settembre 2025
- Giornata dei nonni, ospiti alcuni nonni, 2 ottobre 2025
- Settimana del bambino, spettacolo presso l'istituzione "Prometna priča" 6 ottobre 2025
- Uscita a Marussici e ai calanchi di Sterna
- Proiezione del film d'animazione presso il teatro cittadino "Il mio amico robot", 9 ottobre 2025
- Varie visita alla biblioteca civica, attività con la bibliotecaria
- Visita alla biblioteca della SEI Edmondo de Amicis di Buie
- Settimana dell'alimentazione, preparazione del pane, ottobre 2024
- Giornata della mela, preparazione dello "strucolo" in stanza
- San Nicolo', 6 novembre 2025
- Appuntamento con la fantasia, teatro di Umago "Salviamo l'arcobaleno", 19 novembre 2025
- Uscita a Verteneglio, "Carnevale in musica", concerto presso la CI, 2 dicembre 2025
- Laboratorio natalizio con i genitori, 16 dicembre 2025
- Spettacolo teatrale presso il teatro cittadino "Puppet Invietus", 17 dicembre 2025

- Mercatino natalizio, 17 dicembre 2025
- Arrivo di Babbo Natale in istituzione, 18 dicembre 2025
- Spettacolo presso l'istituzione, "Veliko putovanje malog puža", 30 gennaio 2026
- Incontro con il sindaco in istituzione per la consegna delle chiavi del Carnevale, 12 febbraio 2026
- Appuntamento con la fantasia – attività con Petra Blašković
- Ballo mascherato in istituzione, 16 febbraio 2026
- Sfilata in maschera per le vie cittadine, 17 febbraio 2026
- Viaggio di studio per le educatrici Martina e Sara a Bologna e Modena, febbraio 2026
- Visita alla posta cittadina e acquisto delle cartoline
- Festa della donna, 08 marzo 2025
- Attività di ginnastica con l'associazione delle pensionate, presso la CI
- Giornata mondiale dei fiumi, attività del ciclo dell'acqua, 14 marzo 2026
- Festa del papà, 19 marzo 2026
- Pasqua, 5 aprile 2026
- Uscita didattica alla fattoria degli asinelli, Paldighia, 8 aprile 2026
- Attività di ginnastica con la SMSI "Leonardo Da Vinci", palestra cittadina, 13 aprile 2026 -giornate delle buone azioni
- Uscita didattica al parco delle api di Krnica e all'acquario di Pola, 16 aprile 2026
- Preparazione delle frittelle con la nonna, 17 aprile 2026
- Giornata del pianeta Terra, 22 aprile 2026
- "Stare insieme", socializzazione e attività con gli amici del Centro di Inclusione, 23 aprile 2026
- Giornata del libro, 23 aprile 2026
- Esercitazioni della polizia, palestra cittadina, 24 aprile 2026
- Festa della mamma, 10 maggio 2026
- Uscita a Momiano
- Iniziativa "La salute vien camminando", passeggiata con le famiglie per il sentiero della Parenzana, 18 aprile 2026
- Uscita a Pola, incontro in Arena e preparazione della pasta (Festival della territorialità), 13 maggio 2026
- Presentazione del progetto "A piccoli passi per Buie... e oltre", al Festival della territorialità, CI Pola, 14 maggio
- Olimpiadi ad Umago
- Apertura ufficiale del nuovo parco giochi dell'istituzione, 3 giugno 2026
- Incontro finale
- Festeggiamenti dei vari compleanni durante l'anno

Durante l'anno i vari gruppi educativo - istruttivi hanno festeggiato i compleanni dei bambini.

Ogni gruppo ha realizzato il giornalino (grazie ai finanziamenti dell'U.I.) che è stato poi consegnato ad ogni bambino assieme ad uno stick con tutte le foto.

La gita di fine anno pedagogico non è stata organizzata a causa di poco interesse da parte dei genitori. In tal caso, per rafforzare il rapporto famiglia – asilo ogni gruppo educativo istruttivo ha organizzato per conto proprio un pomeriggio assieme, offrendo alle famiglie una breve presentazione di canti e balli imparati durante l'anno pedagogico e un piccolo rinfresco.

5. ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO DELLE EDUCATRICI

L'aggiornamento professionale è una costante nel nostro lavoro. Le educatrici durante tutto l'anno si aggiornano con materiale pedagogico presente in istituzione, come guide didattiche, testi e riviste specializzate, inoltre da siti web con l'intento di migliorare il loro bagaglio culturale e professionale. Partecipano inoltre con successo a vari incontri, riunioni, attivi e seminari che vengono offerti agli educatori.

EDUCATRICE	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
Valentina Hrobat	- Giornate Europee del patrimonio culturale dalla conoscenza della storia del territorio d'inserimento storico. Ricordando Fulvio Tomizza (Trieste-Matterada), 30 settembre 2025 - Introduzione del seminario (Abbazia), 26 novembre 2025 - Il tempo di chi crea (Stefania Como e Rossella Lomello), 27 novembre 2025 - Immagini di identità-identità per immagini (Martina Vocci e Fulvia Grbac), 28 novembre 2025 - NTC aggiornamento professionale-laboratorio Associazione e parole nascoste (Marina Debeljuh), (Buie) 19 e 26 marzo
Valentina Duniš	- 'Dalla A all'infinito - incontro preparazione girotondo con Petra Blašković, Pola; - Vitalità della Lingua Italiana nella regione Istriana, Andrea Debeljuh - Percorso aggiornamento professionale per i docenti, "Rafforziamo le competenze trasversali del docente per un miglior contatto con il discendente- il tempo! Questo tiranno! Come gestirlo per non soccombere e per rimanere nei stessi- il media dell'arte e dell'educazione al bello; - NTC- Marina Debeljuh, due incontri da 3 ore, "Giochi e materiali NTC", associazioni, parole nascoste, percorsi motori - Scenari educativi contemporanei: dall'AI ai nuovi stili di apprendimento. Strategie didattiche e paradigmi per la scuola di oggi.
	- NTC aggiornamento professionale-laboratorio

Rosa Pantaleo	Associazione e parole nascoste (Marina Debeljuh), (Buie) 19 e 26 marzo
Ilenia Tikel	- NTC sustav učenja –Ranko Rajovic ZOOM - NTC laboratori pratic guidati da Marina Debeljuh - serie di seminari online guidati dalla dott.ssa Nice Terzi sull'osservazione del bambino - aggiornamento professionale a Reggio presso il centro Loris Malaguzzi con visita agli atelier e laboratori pratici
Sara Tomažić	- Confronto professionale a Pola tra direttrici-educatori e una rappresentante della Facoltà di Scienze della Formazione, la prof.ssa Renata Martinčić Marić, dedicato all'andamento dei tirocinanti, alle problematiche riscontrate e alla collaborazione tra istituzioni educative e università (16 settembre 2025) - Incontro di aggiornamento online NTC, dedicato all'approfondimento di strategie e approcci legati allo sviluppo cognitivo dei bambini (4 novembre 2025) - I, II, III modul edukacija "Implementacije zavičajnosti u predškolskim ustanovama Istarske Županije 2025/2026", a Pola, con Ida Skoko e Lidija Vujčić(5 febbraio 2026 e 29 aprile 2026) - Presentazione finale del progetto "A piccoli passi ...e oltre" al Festival della Territorialità a Pola (14 maggio 2026) - Aggiornamento professionale online dal titolo "Komunikacija s djecom po dobi: kako izgraditi komunikaciju koja povezuje, a ne razdvaja?", organizzato da Virtuoz Centar Vrlina (14 aprile 2026). - Incontro formativo online organizzato dal Montessori Institute dal titolo "0-3 Child: Who Are You?" con Heidi Philippart (23 gennaio 2026). - Aggiornamento professionale online REA, con la professoressa Nice Terzi "Progettare l'osservazione": 11 novembre e 9 dicembre 2025, 20 gennaio, 10 febbraio, 10 aprile e 14 aprile 2026 - Viaggio di studio (REA) a Bologna e Modena, visita alle scuole dell'infanzia (25,26, 27 febbraio 2026)
	- Gruppo di studio REA,incontro di approfondimento a Isola, presso la scuola Pietro Coppo, laboratorio in atelier (15 ottobre 2025) - Aggiornamento professionale online REA, con la professoressa Nice Terzi "Progettare l'osservazione": 11

Martina Dussich	novembre e 9 dicembre 2025, 20 gennaio, 10 febbraio, 10 aprile e 14 aprile 2026 - Le sponde dell'Adriatico- laboratorio artistico per la preparazione delle maschere veneziane, CI Crassiza (24 e 25 novembre 2022) - Aggiornamento professionale e laboratori NTC, con Marina Debeljuh, Istituzione Fregola (19 e 26 marzo 2026) - Viaggio di studio (REA) a Bologna e Modena, visita alle scuole dell'infanzia (25,26, 27 febbraio 2026) - I, II, III modul edukacija "Implementacije zavičajnosti u predškolskim ustanovama Istarske Županije 2025/2026", a Pola, con Ida Skoko e Lidija Vujčić (5 e 29 aprile 2026) - Presentazione finale del progetto "A piccoli passi ...e oltre" al Festival della Territorialità a Pola (14 maggio 2026)
Michela Acquavita Vižintin	- Giornate europee del patrimonio culturale. Dalla conoscenza della storia del territorio d'insediamento storico, al conseguimento degli esiti dei curricoli delle materie identitarie attraverso esempi di buone pratiche - Le danze del mondo, dedicato alle danze tradizionali per il lavoro educativo con bambini dai 3 ai 7 anni (aggiornamento a Pola) - Corso di aggiornamento NTC
Nataša Damijanović	- "Danze del mondo", aggiornamento formativo per il lavoro con i bambini, eseguito dalla dr. sc. Ana Debeljuh Giudici - NTC- Marina Debeljuh, due incontri da 3 ore, "Giochi e materiali NTC", associazioni, parole nascoste, percorsi motori - C'era una volta un confine.... - giornata di studio e di aggiornamento professionale organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia-Giulia e Dalmazia (ANVGD) Venezia
Valentina Puž	- Dall'A all'infinito...danze, filastrocche, pupazzi, coordinazione motoria, musica, canti e... Lingua, ovviamente! (Pola) - Webinar - Tantrumi i velike emocije: Kako podržati sebe i smiriti dijete - Webinar- Izazovna ponašanja u vrtiću: od analize do intervencije - Webinar- Spremnost za školu – Kako roditelji i odgojitelji mogu pomoći - Corso di aggiornamnto NTC - Ciclo di incontri online con Nice Terzi, Gruppo Rea

	- Le danze del mondo, dedicato alle danze tradizionali per il lavoro educativo con bambini dai 3 ai 7 anni (aggiornamento a Pola) - Girotondo dell'amicizia – giornata di aggiornamento professionale per educatori a Pola
Daniela Sparagna Božić	- seminario NTC 23.03.2026 di Ranko Rajkovic' - seminario NTC presso la sede centrale 18 e 26.03.2026 - "C'era una volta un confine 16.10.2025 a Gorizia - "Dalla A, all'infinito" a Pola, giornata preparatoria per il "Girotondo dell'amicizia" - conferenze di interesse Culturale presso la Casa dei Castelli di Momiano riguardanti il territorio e il castello di Momiano.
Gigliola Sparagna	- seminario NTC 23.03.2026 di Ranko Rajkovic' - seminario NTC presso la sede centrale 18 e 26.03.2026 - Educazione Civica ad Albona, 25.03.2026 - partecipazione alle tavole rotonde inerenti al progetto di sviluppo turistico del castello di Momiano e della Casa dei Castelli; presentazioni e incontri presso la Comunita' degli Italiani e la Casa dei Castelli di Momiano.
Elena Kozlović Gržević	- 1 Convegno delle scuole elementari e medie della Regione Istriana - incontri on line con Nice Terzi - seminario NTC 23.03.2026 di Ranko Rajkovic' - seminario NTC presso la sede centrale 18 e 26.03.2026 - altri incontri on-line riservati agli psicologi
Francesca Deklić	- Confronto professionale a Pola tra direttrici-educatori e una rappresentante della Facoltà di Scienze della Formazione, la prof.ssa Renata Martinčić Marić, dedicato all'andamento dei tirocinanti, alle problematiche riscontrate e alla collaborazione tra istituzioni educative e università (16 settembre 2025) - Educazione riguardante la comunicazione, organizzato dal fondatore per i dirigenti della Citta' - Viaggio inerente l'organizzazione dell'uscita con le educatrici – gruppo REA -Bologna, Modena e Parma: 28,29,30 ottobre 2026 - aggiornamento professionale a Reggio presso il centro Loris Malaguzzi con visita agli atelier e laboratori pratici 6,7 8 novembre 2025 - Gruppo di studio REA,incontro di approfondimento a Isola, presso la scuola Pietro Coppo, laboratorio in atelier (15

	ottobre 2025) - Aggiornamento professionale online REA, con la professoressa Nice Terzi “Progettare l’osservazione”: 11 novembre e 9 dicembre 2025, 20 gennaio, 10 febbraio, 10 aprile e 14 aprile 2026 - Aggiornamento professionale e laboratori NTC, con Marina Debeljuh, Istituzione Fregola (19 e 26 marzo 2026) - Viaggio di studio (REA) a Bologna e Modena, visita alle scuole dell’infanzia (25,26, 27 febbraio 2026) - Viaggio di lavoro presso in Comune di Tribano per firmare la Lettera di gemellaggio 8,9,10 maggio 2026 - Presentazione finale del progetto “A piccoli passi ...e oltre” al Festival della Territorialità a Pola (14 maggio 2026)
--	--

6. RELAZIONE DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLE EDUCATRICI

Nel corso dell’anno si sono svolti i Consigli delle educatrici, che a volte a causa di assenze li abbiamo trasformato in Coordinamenti, dove presenziava una educatrice per gruppo. Nel corso dei Consigli e coordinamenti oltre all’analisi costante del piano e programma di lavoro della Scuola d’infanzia, alla scelta metodologica e didattica da seguire, si sono pianificate per tempo tutte le attività legate ai contenuti dei temi e progetti svolti nei gruppi nel corso dell’anno, alle uscite, alle ricorrenze, alle giornate di carattere sportivo, però tutto in maniera quanto più fattibile e realizzabile a causa delle misure molto rigorose da mettere in uso.

7. RELAZIONE DI LAVORO DEL CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell’anno si sono svolti vari Consigli d’amministrazione durante i quali si ha discusso di varie argomentazioni, come stabilito nel Piano e programma e si sono prese decisioni inerenti il lavoro.

Nel mese di maggio si e’ costituito un nuovo Consiglio d’amministrazione con nuovi membri.

8. RELAZIONE DELLA DIRETTRICE

Nel corso dell’anno pedagogico, la direttrice ha svolto numerosi e importanti compiti, mantenendo costantemente i rapporti con tutte le componenti della scuola dell’infanzia: educatrici e personale, bambini, genitori e collaboratori esterni. Ha favorito la comunicazione e la collaborazione attraverso l’organizzazione dei Consigli, dei colloqui individuali e degli incontri con le famiglie.

Ha inoltre portato a termine con impegno e responsabilità tutte le attività previste dal Piano e dal Programma annuale, mettendo a disposizione le proprie capacità organizzative e gestionali. Ha saputo pianificare e coordinare le diverse attività in modo efficace, adattandole alle esigenze e alle capacità dei bambini, valorizzando la professionalità delle educatrici e tenendo conto delle risorse e delle possibilità offerte dall'istituzione. Grazie alla sua attenzione e alla capacità di organizzare il lavoro, ha contribuito al buon funzionamento della scuola d'infanzia e alla realizzazione degli obiettivi educativi e pedagogici prefissati.

L'obiettivo, portato a termine, era quello di far sviluppare e far acquisire a tutti (cioè, ai bambini, educatrici, genitori e collaboratori) l'identità, l'autonomia e la competenza, sostenendo e promuovendo l'istituzione stessa.

Compiti svolti durante l'anno pedagogico:

ORGANIZZATIVI	AMMINISTRATIVI
- stillato il Curricolo di lavoro ed il Piano e programma dell'istituzione - stillato il Piano e programma di lavoro del direttore - stillato la Relazione finale dell'istituzione - organizzato i Consigli delle educatrici - organizzato colloqui individuali con il personale - organizzato gli aggiornamenti professionali e le visite mediche per le educatrici - pianificato in collaborazione con il presidente i Consigli d'amministrazione - raccolto la documentazione riguardante il lavoro dell'istituzione (foto, articoli,...) - stillato e aggiornato le pag. web dell'istituzione - formato i gruppi educativi - collaborato con il fondatore e partecipato ai colloqui individuali con il Sindaco ogni lunedì - collaborato con i vari enti e con le varie istituzioni - partecipato agli attivi dei direttori - collaborato in primo piano con l'U.I. per l'uscita di aggiornamento delle educatrici in Italia - organizzato il lavoro alla tirocinante e partecipato alle attività modello - realizzato il Piano delle ferie annuali - portato decisioni riguardanti l'organizzazione lavorativa	- concluso i contratti di lavoro - concluso i contratti sui reciproci doveri e diritti con i genitori - tenuto l'evidenza riguardante l'orario di lavoro del personale dell'istituzione - stillato il Piano finanziario dell'istituzione con le proiezioni per i seguenti anni - stillato il Ribilancio finanziario - realizzato la Responsabilità fiscale - scritto e controllato i moduli per le ordinazioni - preparato le relazioni finali per i vari collaboratori esterni (U.I., R.I., Ministero dell'educazione ed istruzione,...) - in contabilità: numerato e verificato tutti i conti ricevuti

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - partecipato attivamente alla ricostruzione del giardino - partecipato agli incontri di supervisione per la ricostruzione della cucina - collaborato con i progettisti e lo staff - organizzato gli spazi per l'apertura del nuovo gruppo nido a Momiano - organizzato il trasferimento del gruppo nido - organizzato i lavori di routine interni nell'edificio - lavorato sull'organizzazione lavorativa interna del personale durante tutto il periodo | |
|---|--|

La direttrice, pur essendo da sola ad affrontare il suo ruolo, ha saputo organizzarsi ad affrontare nuove sfide continuando ad avere rapporti con i collaboratori dell'Italia. Grazie alla disponibilità dell'U.I. e' uscita, ad ottobre, a visitare in prima persona tre realtà diverse a Parma, Bologna e Modena per riuscire poi a portare a febbraio 2026 anche 2 educatrici a far visita a due asili a Bologna.

A maggio, assieme alla delegazione del Comune di Buie ha fatto e' stata presso il Comune di Tribano (IT) dove ha firmato una lettera di gemellaggio con una scuola materna del territorio.

9. RELAZIONE DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONISTA: LA PSICOLOGA

L'anno pedagogico 2025/2026 è iniziato alla fine di agosto 2025 con la riunione informativa rivolta ai genitori dei bambini neoiscritti. Durante l'incontro sono state presentate l'organizzazione della scuola dell'infanzia, le principali dinamiche educative e le informazioni utili per favorire un sereno inserimento dei bambini nel nuovo contesto.

Ai genitori dei nuovi iscritti è stata inoltre consegnata una lista per la prenotazione dei colloqui iniziali, finalizzati alla raccolta di informazioni sulle abitudini, i bisogni e le caratteristiche individuali dei bambini.

Successivamente ho svolto individualmente i colloqui di accoglienza con i genitori dei bambini neoiscritti. Le informazioni raccolte durante le interviste sono state condivise con le educatrici dei rispettivi gruppi per favorire un migliore adattamento e un inserimento più sereno dei bambini.

Con i bambini prescolari del gruppo Fritole e Pratoline si è svolto il „Questionario per la valutazione della preparazione alla scuola“ ed il test CPM (Matrici progressive colorate) per valutare la concentrazione, il pensiero logico e la percezione visiva. Si è svolto con i prescolari individualmente esercizi di grafomotorica, ragionamento e logica.

Date le informazioni di ritorno alle educatrici informandole in quale ambito avrebbero dovuto fare più esercizi con i bambini per migliorare le loro competenze.

Con i bambini nuovi iscritti del gruppo Strucoli e Fritole si è svolto il test RTČ-P, Test dello sviluppo prescolare dai 2 agli 8 anni d'età per valutare il grado di sviluppo in relazione all'età ed si hanno dato le informazioni di ritorno alle educatrici.

Durante l'anno si è lavorato con i bambini sia individualmente sia in piccoli gruppi.

Nel mese di ottobre, con il gruppo **Crostoli**, abbiamo realizzato il laboratorio "*Emozioni e colori*", accompagnato dalla lettura della storia "*Ape Apetta e il suo viaggio in lambretta*". Attraverso attività ludiche dedicate alle emozioni, i bambini hanno avuto l'opportunità di riconoscere, esprimere e condividere i propri vissuti emotivi.

A gennaio, con il gruppo **Strucoli**, abbiamo condotto il "*Laboratorio sulle emozioni*", avente come obiettivi il riconoscimento e la discriminazione delle emozioni, la rappresentazione personale della felicità e l'associazione tra colori ed emozioni.

Nel mese di marzo, in collaborazione con la pedagoga scolastica, abbiamo realizzato presso Momiano il laboratorio "*Ciao asilo, vado a scuola*", rivolto ai genitori dei bambini prescolari del gruppo **Pratoline**, con l'obiettivo di accompagnare le famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Sempre nel mese di marzo, con il gruppo **Fritole**, ho realizzato il laboratorio "*La scatola delle emozioni*", finalizzato al riconoscimento, alla discriminazione e alla rappresentazione delle emozioni, nonché il laboratorio "*Ritratto e intervista*". Quest'ultimo aveva come obiettivo l'avvicinamento e la conoscenza dei bambini e sviluppare l'empatia.

In occasione della riunione generale dei genitori per l'elezione del rappresentante dei genitori, abbiamo presentato il tema "*Gli stili genitoriali*" e predisposto dei volantini informativi da distribuire alle famiglie come materiale di approfondimento.

Nel corso dell'anno, la psicologa, ha lavorato individualmente con diversi bambini per prevenire comportamenti problematici e promuovere lo sviluppo delle abilità sociali, dell'empatia e delle competenze relazionali.

Con i gruppi nido **Biscottini** e **Funghetti** l'attenzione è stata rivolta principalmente all'acquisizione delle regole di convivenza e dei comportamenti adeguati all'interno del gruppo. Particolare importanza è stata attribuita alla strutturazione delle routine quotidiane e all'organizzazione della giornata educativa, elementi fondamentali per favorire nei bambini un senso di stabilità e sicurezza emotiva.

Per i genitori del gruppo **Funghetti** si è predisposto il volantino informativo "*Perché i bambini mordono*". Inoltre, abbiamo fornito alle educatrici indicazioni operative scritte riguardanti la gestione delle situazioni in cui i bambini manifestano comportamenti inadeguati o non rispettano le regole del gruppo.

Per i genitori del gruppo **Crostoli** abbiamo preparato i volantini *“L'importanza del sonno”* e *“Come togliere il pannolino”*.

Alle educatrici del gruppo **Strucoli** abbiamo fornito materiale informativo e suggerimenti pratici sul tema *“Come gestire i bambini disattenti e iperattivi”*.

In qualità di psicologa della “Scuola Elementare Italiana “Edmondo De Amicis”, nel mese di aprile ha partecipato alla valutazione della preparazione scolastica dei bambini prescolari dei gruppi **Fritole** e **Pratoline**.

Per i genitori dei bambini prescolari abbiamo predisposto il documento informativo *“Consigli utili per preparare il bambino alla scuola”*, con l'obiettivo di accompagnare le famiglie nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Durante tutto l'anno scolastico, la psicologa, ha collaborato attivamente con le educatrici nell'organizzazione delle varie manifestazioni e ricorrenze. Inoltre ha collaborato regolarmente con l'infermiera, il medico scolastico, la pedagoga della scuola, la bibliotecaria, la logopedista, la psicologa contribuendo alla realizzazione di interventi multidisciplinari finalizzati al benessere e allo sviluppo armonico dei bambini.

10. RELAZIONE DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONISTA: L'INFERMIERA

- MATERIALE IN ALLEGATO

11. COLLABORAZIONE CON I GENITORI

C'è una buona collaborazione con un numero soddisfacente di genitori, il loro interesse per tutto ciò che riguarda l'istituzione è costante e sono presenti in tutte le attività che vengono loro proposte. Durante l'anno pedagogico nei singoli gruppi, sono state svolte le riunioni per i genitori e le informazioni individuali. Ci sono stati pure dei laboratori e delle uscite.

12. COLLABORAZIONE CON L'AMBIENTE

Per la realizzazione dei compiti e dei fini la Scuola d'infanzia ha collaborato con:

- la Città di Buie, quale suo fondatore
- la Scuola d'infanzia Dječji vrtić Buje – Asilo infantile di Buie
- la Scuola elementare italiana “Edmondo de Amicis” di Buie

- la Scuola elementare croata “Mate Balota” di Buie
- la Scuola media superiore italiana “Leonardo da Vinci” di Buie
- la Comunità degli Italiani di Buie
- la Comunità degli Italiani di Momiano
- la Comunità degli Italiani di Grisignana
- l’Università Popolare aperta di Buie
- il Museo etnografico di Buie
- la biblioteca cittadina
- la Regione Istriana
- l’Unione Italiana
- l’Università Popolare di Trieste
- la console d’Italia a Fiume
- La viceconsole italiana a Buie
- Il Comune di Tribano (IT) e le istituzioni
- l’Ambulatorio medico – dentistico di Buie
- l’Ambulatorio medico di Buie
- l’Ente turistico della Città di Buie
- Il Comitato locale della Città di Buie
- L’Associazione dei pensionati della Città di Buie
- i servizi comunali “CivitasBollearum”
- il mensile locale “Bujština” (il Buiese)
- il quotidiano “La voce del Popolo”
- il quotidiano “GlasIstre”
- la rivista “Arcobaleno”
- le Scuole d’infanzia del territorio e oltre

13. LAVORI ED ACQUISTI PER LE ESIGENZE DEI BAMBINI E DEL PERSONALE

- Abbiamo assicurato lo sviluppo professionale per le educatrici
- Partecipato al progetti della Regione Istriana sulla territorialità
- Firmato il contratto di gemellaggio con l’Asilo del Comune di Tribano
- Organizzato il controllo per l'idoneità al lavoro
- Acquistato il materiale didattico
- Acquistato le attrezzature e mezzi didattici necessari
- Acquistato i manuali, libri di testo e schede
- Acquistato degli autoparlanti per le sezioni
- Acquistato una stampante per gli Strucoli
- Acquistato un armadio in ferro ed il carrello per le pulizie per la sede di Momiano
- Acquisto di 2 armadi in ferro – 1 per le inservienti , 1 in contabilità
- Tricicli per bambini
- Lavagne luminose – Crostoli e Momiano
- Acquistato un aspirapolvere per la sede centrale

- Sistemato le stanze a seconda dell'età dei bambini
- Rifatto il giardino della sede centrale

14. ISCRIZIONI

I bambini che quest'anno lasciano la Scuola d'infanzia per frequentare la prima classe della Scuola elementare sono diciotto (18). Tutti hanno frequentato regolarmente il programma.

In base all'articolo 39 della Legge sull'educazione ed istruzione (Gazzetta ufficiale 10/97, 107/07, 94/13, 98/19, 57/22, 101/23, 145/23, 145/245, 146/25, 22/26) e dell'articolo 49 dello Statuto della Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie, Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje, il Consiglio delle educatrici, alla loro riunione tenutasi il 26 agosto 2026, partecipa all'approvazione della Relazione sul lavoro svolto alla Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie.

La direttrice:

Francesca Deklić

In base all'articolo 21 della Legge sull'educazione ed istruzione (Gazzetta ufficiale 10/97, 107/07, 94/13, 98/19, 57/22, 101/23, 145/23, 145/245, 146/25, 22/26) e dell'articolo 32 e 35 dello Statuto della Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie, Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje, il Consiglio d'amministrazione, alla sua riunione tenutasi il 31 agosto 2026 approva la Relazione sul lavoro svolto alla Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie.



La presidente del Consiglio d'amministrazione:

Lovorka Lukani

Sig.amm.: 601-02/26-04/01

Num.prot.: 2163-2-4-01-26-5

